

Campidoglio, Provincia, Regione

Punti fermi della crisi

Grandi manovre di autunno di DC e PSDI dietro il fumo delle cannonate a salve - La paralisi politica dinanzi all'esplosione di problemi quali il carovita, la scuola, l'occupazione - Le responsabilità del gruppo di potere dc - Far avanzare i collegamenti politici e l'unità a sinistra

IL FUMO delle cannonate spesso sparate a salve, che sta avvolgendo le grandi e piccole manovre autunnali sulle giunte, soprattutto per iniziativa democristiana e socialdemocratica, non può ingannare più nessuno in tanta confusione ci sono alcune cose che a noi appaiono chiare. La paralisi del Consiglio regionale la mancata elezione delle giunte comunali e provinciali sono un fattore di aggravamento di tutta la situazione sociale ed economica. Si pensa solo alle misure necessarie contro il carovita allo sblocco urgente di miliardi per l'edilizia scolastica al riaperta dell'anno scolastico...

Domani la decisione

Si dimette la Giunta regionale?

Convocata per giovedì l'assemblea - All'ordine del giorno l'elezione della presidenza e il «caso Rimi»

La Giunta regionale si dimetterà? L'atto ufficiale dovrebbe verificarsi il giorno della riunione convocata dal presidente e Meccoli il giorno 19. L'ordine del giorno della riunione riguarda la situazione politica regionale e la possibilità di una nuova giunta...

me ha convocato per giovedì 23 l'assemblea plenaria del Consiglio regionale. La riunione avrà luogo alle ore 17. Nel corso della seduta sarà anche discusso il caso Rimi. La giunta attuale si dimetterà o meno sarà deciso in una sola seduta.

Ordine del giorno assai nutrito (e che non potrà certo essere esaurito in una sola seduta) prevede fra l'altro l'elezione del nuovo ufficio di presidenza (un presidente, un vicepresidente e tre segretari), la relazione della Giunta sul provvedimento in materia di ordine del giorno votato dall'assemblea sul caso Rimi.

il partito

OGGI - Montecitorio 9 ore 10 (Cervi) ASSI, 9 ore 11 (Bellini) ore 11 (Cervi) ASSI, 9 ore 11 (Bellini) ore 11 (Cervi) ASSI, 9 ore 11 (Bellini) ore 11 (Cervi) ASSI.

DOMANI - Montecitorio 9 ore 10 (Cervi) ASSI, 9 ore 11 (Bellini) ore 11 (Cervi) ASSI, 9 ore 11 (Bellini) ore 11 (Cervi) ASSI, 9 ore 11 (Bellini) ore 11 (Cervi) ASSI.

Casa della Cultura

Tavola rotonda sulla politica di Nixon

Dove va la politica di Nixon? e il tema della tavola rotonda che si terrà giovedì prossimo alle 21 nei locali della Casa della Cultura in via del Corso 267. Parteciperanno al dibattito Franco Bolzani, Vittorio Colombo, Riccardo Lombardi e Sergio Segre.

Zona ultima prova della sua incapacità a offrire nuove prospettive per il governo di Roma e del Lazio. Ma la giunta democristiana ha oggi l'impressione più sottile e con le mani pesanti dei socialisti democratici e con quelle più leggere dei repubblicani e ortodossi. Una campagna stampa che riesce a cogliere vette eccelse di comicità.

«Vittima» dunque questo gruppo dirigente della Democrazia cristiana che ha fatto esplodere una bomba di gas che non avrebbe dovuto esplodere. E che oggi denunciano non solo gli organismi esecutivi del PSDI ma anche la sinistra democristiana? Non scherziamo. La verità ci pare assai più «emblematica» sulla città, una crisi che sempre più profonda.

E la fase nuova nella quale siamo entrati gravida di piccoli ed insieme di possibili futuri.

Se questa è all'osso la situazione è essenziale quindi che si sviluppi in tutta la città. Il movimento politico di massa capace di far parlare sulla bilancia un intervento democratico in grado di imporre la prima coalizione di una soluzione della crisi.

Due mesi di silenzio

Mai come in questo caso il silenzio si sarebbe rotto. Tanto valeva stare in silenzio. Tanto valeva stare in silenzio. Tanto valeva stare in silenzio. Tanto valeva stare in silenzio.

San Saba: incontro-dibattito sulla crisi del dollaro

Domani sera alle 20.30 nella sede di San Saba (via Carlo Moretti 3A) si svolgerà un incontro dibattito sulla crisi del dollaro e sui riflessi economici e sociali in Italia. Parteciperà il compagno Eugenio Peggio.

Intensa mobilitazione del Partito in difesa del potere d'acquisto dei lavoratori

Lanciata nelle feste la raccolta delle firme contro il caro-prezzi

Superato l'obiettivo delle 500 nuove tessere - Raggiunti gli 80 milioni nella sottoscrizione - I comizi di Petroselli, Perna, Cesaroni, Pochetti, Giannantoni, Maderchi, Vetere, Raparelli, Trezzini, Fredduzzi, Renna, Bordin e Gozzi

Fiamme al centro TV



Vigili del fuoco e poliziotti davanti alla sede della Rai TV in via Teulada

Momenti di panico ieri mattina al centro della Rai TV di via Teulada quando poco dopo le 12.30 è improvvisamente scoppiato un incendio. Le fiamme si sono spargite in un capannone al centro del cortile interno della Rai - proprio davanti all'ingresso principale - e addosso a depositi di vernici e materiale edile ben presto il rogo ha raggiunto le pareti di un'altra struttura.

La situazione è molto grave. Le fiamme si sono spaccate in un capannone al centro del cortile interno della Rai - proprio davanti all'ingresso principale - e addosso a depositi di vernici e materiale edile ben presto il rogo ha raggiunto le pareti di un'altra struttura.

Dopo aver tentato di protestare con il ministro Misasi

Voleva gettarsi dal Colosseo per la bocciatura del figlio

Protagonista dell'episodio un pasticciere napoletano, Antonio Parlati - E' venuto da Napoli dopo che il figlio era stato respinto - E' stato portato alla Neuro

Due mesi di silenzio

Mai come in questo caso il silenzio si sarebbe rotto. Tanto valeva stare in silenzio. Tanto valeva stare in silenzio. Tanto valeva stare in silenzio.

San Saba: incontro-dibattito sulla crisi del dollaro

Domani sera alle 20.30 nella sede di San Saba (via Carlo Moretti 3A) si svolgerà un incontro dibattito sulla crisi del dollaro e sui riflessi economici e sociali in Italia. Parteciperà il compagno Eugenio Peggio.

In città e nella provincia grazie alla intensa mobilitazione delle sezioni si svolgono ogni settimana numerose feste dell'Unità e sarà questa occasione per mobilitare tra i cittadini le iniziative del PCI contro il carovita e per lanciare la raccolta delle firme per la petizione popolare contro l'aumento dei prezzi per battere la speculazione e difendere il potere d'acquisto dei lavoratori.

Nella petizione popolare contro il carovita lanciato dal PCI - e di cui oggi le feste saranno una occasione per iniziare la raccolta delle firme - vengono chiesti al governo e al Comune precisi impegni: fra l'altro la sospensione del IVA il blocco delle tariffe dei servizi pubblici, la revoca dell'aumento delle bollette del gas, la riduzione delle spese fiscali sulle imprese e sui grossisti che hanno aumentato i prezzi.

Un forte contributo al superamento dell'obiettivo delle 500 tessere - che costituisce un nuovo balzo in avanti verso il raggiungimento dei 50 milioni - è scritto al PCI da un nutrito nucleo di attivisti partiti dalle zone di Castellana Grotte, di Colferro (che ha superato il 100%) e di Pinerolo (che ha raggiunto il 100%).

La classifica delle zone in percentuale rispetto ai tessere del 1970 è la seguente: CITTA' Nord (107%) Est 5683 (107.6%) Aziendali 3226 (104.4%) Sud 7597 (103.5%) Centro 2826 (103.2%) Ovest 6146 (102.3%) Totale 29208 (104.8%) PROVINCIA Castellana Grotte (107.2%) Cecina (104.4%) Cecina (104.4%) Cecina (104.4%) Cecina (104.4%) Cecina (104.4%)

La federazione inoltre si presenta al festival nazionale degli affitti a concorrenza del movimento completo dell'obiettivo di 80 milioni nella sottoscrizione. Oltre 67 milioni sono già stati raccolti a Roma mentre la sottoscrizione nella provincia ha già superato i 12 milioni.

In città e nella provincia grazie alla intensa mobilitazione delle sezioni si svolgono ogni settimana numerose feste dell'Unità e sarà questa occasione per mobilitare tra i cittadini le iniziative del PCI contro il carovita e per lanciare la raccolta delle firme per la petizione popolare contro l'aumento dei prezzi per battere la speculazione e difendere il potere d'acquisto dei lavoratori.

Avanzate da CGIL, CISL e UIL

Proposte dei sindacati per bloccare il carovita

Si chiede un'iniziativa controllata da Comune e Regione perché siano posti in vendita prodotti di largo consumo a prezzi maggiorati solo dalle spese di distribuzione

La questione del carovita ha registrato ieri una energia e concreta presa di posizione unitaria delle organizzazioni sindacali camerali della CGIL, CISL e UIL. Le Chiedono inoltre l'approvazione di un documento sottoscritto da parte del padronato e dei poteri pubblici di riversare sui lavoratori le gravi distorsioni ed arretratezze strutturali del paese.

I sindacati giudicano inoltre che nella situazione che si è venuta a determinare il potere d'acquisto dei redditi cala mentre non possono più tentare un intervento sui nodi strutturali del meccanismo economico. Devono quindi essere intraprese iniziative di difesa del potere d'acquisto dei lavoratori in questo senso.

Le organizzazioni sindacali rivendicano pertanto dal pubblico potere una serie di provvedimenti straordinari e impegnano tutte le loro organizzazioni ad iniziative di lotta. In particolare i sindacati chiedono che il Prefetto della Giunta regionale e Amministratore comunale e provinciale si impegnino a garantire il blocco di tutti le tariffe dei pubblici servizi (elettricità, telefoni, trasporti) e a revocare l'autorizzazione all'aumento del prezzo del gas.

Per questo il Comune si potrà servire della rete di supermercati di proprietà di società a partecipazione statale (es. Romana Supermercati) delle cooperative di consumo ed anche dei dettaglianti che accettano quelle date contrattuali di controllo.

Advertisement for 'RICUPERO ANNI SCOLASTICI' by Istituto FERRARIS. It offers various educational courses like Scuola Media, Ginnasio, Liceo Classico e Scientifico, Istituto Magistrale, Diploma Maestra di Asilo, Istituto Comm. (ragioneria), and Istituto per Geometri. It also mentions 'Concediamo immediatamente PRESTITI'.